



MILANO 6/12/2023

ACCORDO SINDACALE

RIPARTIZIONE FONDO INCENTIVI ECONOMICI ALPI – DIRIGENZA ATP – ANNO 2023

PREMESSA

L'art. 41 del vigente Regolamento aziendale/CCIA per l'esercizio dell'attività libero professionale, sottoscritto il 27.07.2022 dalla delegazione trattante aziendale e dalle OO.SS. dell'Area della dirigenza sanitaria e adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1167 del 09.08.2022 e s.m.i., prevede che una percentuale pari al 2,5% dei proventi derivanti da tutta l'attività libero professionale intramuraria (sia per le prestazioni eseguite in regime di libera professione ambulatoriale che di ricovero, sia per le prestazioni eseguite presso studi privati che al domicilio dell'utente/paziente, sia per i consulti e per le perizie di parte che per le prestazioni/consulenze eseguite in convenzione attiva), al netto dei costi generali di organizzazione (quota azienda), di produzione, e degli oneri aziendali, sia accantonata per la costituzione del Fondo aziendale da destinare a titolo di incentivo ai dirigenti ATP che con la propria attività rendono possibile l'organizzazione per l'esercizio della libera professione intramuraria [CCNL Area Sanità 19.12.2019, art. 116, comma 3]. Il valore dell'incentivo, attribuito a ciascun dirigente, al lordo degli oneri aziendali (INPS ed INAIL se dovuti) non può superare il valore medio attribuito al personale destinatario del Fondo di perequazione cui all'art. 40 del Regolamento/CCIA stesso.

Dato atto che ai sensi dell'art. 51, punto 2, il sopracitato Regolamento/CCIA ALPI, a far tempo dal dall'01.01.2023 cessa di avere ogni effetto il Regolamento/CCIA in materia adottato con deliberazione n. 1615 del 20.12.2018.

In applicazione dell'art. 66, lettera j, del CCNL Area Funzioni Locali del 20.12.2020, in questa sede di contrattazione integrativa aziendale si intendono stabilire i criteri generali per l'attribuzione, relativamente all'anno 2023, dei proventi dell'attività di supporto da parte dei dirigenti ATP alla libera professione intramuraria dei dirigenti sanitari in coerenza con quanto definito dall'Azienda,

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE INCENTIVI ECONOMICI ALPI – DIRIGENZA ATP

In relazione a quanto sopra premesso, si stabiliscono i seguenti criteri per la ripartizione Fondo incentivi economici ai dirigenti ATP di cui al vigente Regolamento aziendale/CCIA ALPI, da applicare per l'anno 2023.

Il valore massimo della quota annuale dell'incentivo, attribuito a ciascun dirigente, al lordo degli oneri aziendali (INPS ed INAIL se dovuti) non può superare il valore medio attribuito al personale destinatario del Fondo di perequazione cui all'art. 40 del soprarichiamato Regolamento/CCIA ALPI stesso.

Accedono al Fondo tutti i dirigenti ATP ed, indipendentemente dall'incarico ricoperto, il Fondo in argomento verrà ripartito ai dirigenti ATP in quote indifferenziate, su base annuale e con presenza in servizio nell'anno di riferimento di almeno 10 (dieci mesi) mesi.



ASST Fatebenefratelli Sacco

Tuttavia, la quota individuale effettiva del Fondo ATP da attribuire al singolo dirigente è il risultato della differenza tra il valore massimo della quota annuale attribuibile dell'incentivo di cui si tratta e reddito libero professionale (inteso in senso lato) percepito a qualsiasi titolo dal dirigente interessato nell'anno 2023.

Nel caso in cui il suindicato risultato sia negativo o pari a zero, non si procederà ad attribuire alcuna quota al dirigente interessato.

Si specifica che nel reddito libero professionale in senso lato sono compresi: i compensi derivanti da incarichi ex articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche conferiti dall'Azienda; i proventi derivanti da terzi, anche in regime convenzionale con l'Azienda di appartenenza; gli incentivi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici ex art. 113.

L'erogazione della quota del Fondo in argomento determina per il dirigente l'effettuazione di un numero di ore aggiuntive nell'anno 2023 di 1h per ogni 150,00= € spettanti (al lordo degli oneri aziendali INPS e INAIL se dovuti).

Ai dipendenti cessati al momento della distribuzione e purché siano stati in servizio almeno per 10 mesi nell'anno di riferimento, verrà erogata solo quella parte della quota spettante corrispondente, in proporzione, al numero di ore aggiuntive effettuate nell'anno di riferimento.

La delegazione di Parte Pubblica e di Parte sindacale sottoscrivono il presente accordo.

La delegazione diparte aziendale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr.ssa Maria Grazia Colombo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dr. Domenico Versace

IL DIRETTORE SANITARIO
dr.ssa Lucia Castellani

IL DIRETTORE SOCIO-SANITARIO
dr. Antonino Zagari

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
avv. Carmela Uliano

La delegazione di parte sindacale

FP CGIL

CISL FP



ASST Fatebenefratelli Sacco

UIL FPL _____ Sottoscritto con nota e-mail del 19.12.2023 _____

FEDIR SANITA' _____ Sottoscritto con nota e-mail del 13.12.2023 _____

DIREL _____

DIRER _____

UNSCP _____